

Comune di Besana in Brianza
Provincia di Monza e Brianza

**Relazione dell'Organo di Revisione
sul Rendiconto finanziario per l'esercizio 2016**

L'organo di revisione

Facoetti Dott. Enrico
Battaglia Dott.ssa Danila
Quadranti Rag. Claudio



Il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Facoetti Enrico	Presidente
Battaglia Danila	Componente
Quadranti Claudio	Componente

nominati Revisori con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29.04.2015;

Premessa:

Il rendiconto della gestione 2016 è caratterizzato dall'entrata a regime del D.Lgs. 118/2011 "disposizioni in materia di armonizzazione contabile ". In particolare è previsto che il rendiconto deve essere predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 del citato D.Lgs. Il rendiconto comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Conseguenza di quanto sopra è l'abbandono dei modelli utilizzati per la rendicontazione, previsti dal D.P.R. 194/2006.

Altro aspetto peculiare è rappresentato dalla necessità di redigere il Piano degli indicatori al rendiconto così come stabilito dall'art.18 bis - comma 3 - del D.Lgs. 118/2011, sulla base degli schemi definiti con Decreto Ministero Interno del 23.12.2015.

Ciò premesso il Collegio ha preso in esame lo schema del rendiconto 2016 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 72 del 4 aprile 2017 che risulta così composto:

- Conto del bilancio, con i relativi riepiloghi e prospetti concernenti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri;
- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Relazione della Giunta Comunale sulla gestione 2016, redatta ai sensi dell'art.11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011;
- Piano degli indicatori al rendiconto 2016;
- Prospetti SIOPE riferiti all'anno 2016;

Risultano altresì messi a disposizione i seguenti documenti:

- Conto del tesoriere;
- Resa del conto degli agenti contabili;
- Deliberazione di verifica della salvaguardia equilibri di bilancio;
- Prospetto spese investimento e relativi mezzi di finanziamento;
- Prospetto spese di rappresentanza;
- Note informative sui rapporti credito/debito reciproci con le società partecipate;
- Attestazione sulla tempestività dei pagamenti;

Pertanto, il Collegio riporta i seguenti risultati e attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

IL CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

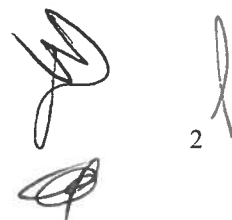
L'organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campinamento, e accertato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 45;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 65 del 28.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4806 reversali e n. 5685 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è mai stato fatto uso dell'anticipazione di tesoreria;



2

- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di milano agenzia di Besana in Brianza, ora Nuovo BPM, reso entro il 30 gennaio 2017 . IL saldo di cassa al 31.12.2016 coincide e corrisponde ad euro 5.531.587,32;
- Non si rileva, nel citato saldo di cassa, alcun vincolo alla data del 31.12.2016 così come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

Risultato della gestione finanziaria

il risultato di gestione (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

Accertamenti di competenza	€. 11.529.065,39	
Impegni di competenza	€. 11.682.773,76	
<i>Risultato di competenza</i>		€. - 153.708,37

Che tale risultato è altresì calcolato:

Riscossioni di competenza	€. 9.028.122,21	
Pagamenti di competenza	€. 9.219.468,89	
differenza		€. - 191.346,68
Residui attivi della competenza	€. + 2.500.943,18	
Residui passivi della competenza	€. - 2.463.304,87	
differenza		€. + 37.638,31
Risultato al 31/12/2016		€. - 153.708,37

Si precisa che il dato non tiene conto nella parte entrata degli accertamenti degli importi risultanti dal FPV sia parte corrente sia parte capitale per complessivi euro 992.858,30, sia dell'avanzo di amministrazione 2015 applicato per euro 680.000,00. Con la contabilizzazione di tali entrate l'avanzo di competenza è pari ad euro 810.214,28 al lordo dell'importo di euro 150.000,00 a titolo di FCDE.

Il risultato di amministrazione (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato:

Fondo di cassa iniziale	€ 5.393.689,92	
Riscossioni	€ 11.241.764,00	
Pagamenti	€ 11.103.866,60	
Fondo di cassa finale al 31.12.2016		€ 5.531.587,32
Residui attivi	€ 3.341.808,84	
Residui passivi	€ 2.871.528,61	
<i>Risultato gestione residui</i>		€ + 470.280,23
<i>Fondo pluriennale vincolato spese correnti</i>		€ - 115.103,00
<i>Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale</i>		€ - 593.802,65
	Avanzo al 31/12/2016	€ 5.292.961,90

Il Collegio ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2016	€ 474.876,12
Altri accantonamenti - indennità fine mandato	€ 7.160,07

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi - fondo opere per il culto	€ 50.824,30
---	-------------

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata agli investimenti	€ 3.042.865,68
-----------------------------------	----------------

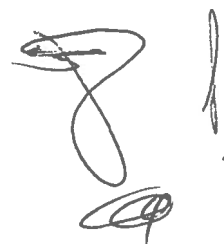
La parte disponibile al 31.12.2016 è così distinta:

parte disponibile	€ 1.717.235,73
-------------------	----------------

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione avanzo	Avanzo vincolato	Avanzo destinato a spese c/capitale	Fondo crediti dubbia esig	Avanzo non vincolato	Totale
spesa corrente					
spesa corrente non ripetitiva					
debiti fuori bilancio					
estinzione anticipata mutui				150.000,00	150.000,00
spesa in conto capitale	105.000,00	425.000,00			530.000,00
Totale avanzo utilizzato	105.000,00	425.000,00			680.000,00

Fondo Pluriennale Vincolato



Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato parte corrente	€	115.103,00
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	€	593.802,65

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al FCDE come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4/2.

Come si rileva dalla documentazione messa a disposizione è stato utilizzato il Metodo semplificato, previsto dal D.M. 20.05.2015.

L'entità accantonata del Fondo è la seguente:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01.01.2016	324.776,12
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	150.100,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	474.876,12

Si ritiene che in considerazione dei residui attivi rimasti da riscuotere, alla data della presente relazione e dalla natura delle tipologie di entrata sensibili, l'importo accantonato consente di dare correlata garanzia degli equilibri di bilancio.

CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE
--

Conto Economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTTO ECONOMICO		2016
A	componenti positivi della gestione	10.154.205,70
B	componenti negativi della gestione	9.253.001,82
	Risultato della gestione	901.203,88
C	Proventi ed oneri finanziari	-172.089,42
	proventi finanziari	3.044,96
	oneri finanziari	175.134,38
D	Rettifica di valore attività finanziarie	0,00
	Rivalutazioni	0,00
	Svalutazioni	0,00
	Risultato della gestione operativa	729.114,46
E	proventi straordinari	107.360,52
	oneri straordinari	32.316,34
	Risultato prima delle imposte	804.158,64
	IRAP	140.732,90
	Risultato d'esercizio	663.425,74

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:



- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

anno 2015 € 1.070.130,75

anno 2016 € 906.566,85

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono depositati agli atti d'ufficio (data la mole dei dati).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	01.01.2016	31.12.2016
immobilizzazioni immateriali	57.777,96	59.824,43
immobilizzazioni materiali	26.712.104,11	27.189.889,53
immobilizzazioni finanziarie	3.052.264,22	3.052.264,22
Totale immobilizzazioni	29.822.146,29	30.301.978,18
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	3.061.825,00	3.342.379,01
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	5.393.689,92	5.531.587,32
Totale attivo circolante	8.455.514,92	8.873.966,33
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	38.277.661,21	39.175.944,51
PASSIVO		
Patrimonio netto	30.594.635,47	32.076.622,18
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	5.375.653,86	4.837.951,11
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.307.371,88	2.261.371,22
Totale del passivo	38.277.661,21	39.175.944,51
Conti d'ordine	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO**Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato del raccordo della contabilità finanziaria con la contabilità economico patrimoniale, con apposite scritture di rettifica.



Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 474.876,12 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Così come previsto dal punto 6.3 dell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011 la Giunta Comunale, con atto n. 72 del 04.04.2017, nell'approvare gli atti riferiti al rendiconto 2016 ha determinato di articolare il patrimonio netto al 31.12.2016 nel seguente modo:

PATRIMONIO NETTO	importo
Fondo di rotazione	11.078.879,29
RISERVE	
da risultato economico di esercizi precedenti	7.983.081,77
da capitale	4.136.566,81
da permessi a costruire	8.214.668,57
Risultato economico dell'esercizio	663.425,74
Totale patrimonio netto	32.076.622,18

Parametri di deficitarietà

L'Ente ha predisposto e verificato i parametri obiettivi per l'individuazione degli Enti locali da considerarsi strutturalmente deficitari sulla base del Decreto Ministero Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2013.

Ai sensi del punto 2 del citato Decreto, i parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione esercizio 2013.

Le risultanze contabili dimostrano che l'Ente presenta, su tutti parametri, valori negativi e quindi, per tale motivo, lo stesso non è strutturalmente deficitario e quindi anche a valere sui servizi a domanda individuale non è tenuto a verificare che la copertura finanziaria dei servizi sia pari o superiore al 36% come previsto dalla normativa vigente.

Piano degli indicatori al rendiconto

E' stato predisposto il Piano degli indicatori al rendiconto redatti secondo lo schema previsto dal D.M. Interno 23.12.2015

SIOPE

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2009, sono state stabilite le modalità attraverso le quali gli enti pubblici soggetti al Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) provvedono, con decorrenza dal Rendiconto 2010, ad allegare i prospetti SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori accumulati nell'anno di riferimento e confrontati con le risultanze contabili disponibili nell'archivio della Banca d'Italia.

L'Ente risulta adempiente a tale normativa e le risultanze contabili corrispondono a quelle dalla Banca d'Italia.

PAREGGIO DI BILANCIO 2016 – regole per il saldo di finanza pubblica

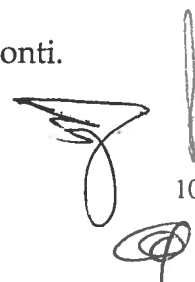
Durante tutto l'anno 2016 l'Ente ha rispettato i parametri indicati nelle normative di riferimento (art. 1 comma 720,721, e 722 della legge 280/2015).

Si da atto che in data 24 marzo c.a. è stata inviata la certificazione (firmata digitalmente) dalla quale risulta il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli artt. 226 e 233 del Decreto Legislativo 267/2000 gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro i termini previsti, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Con atto della Giunta Comunale n. 8 del 24.01.2017 si è preso atto dei rendiconti.



10

L'Ente ha altresì proceduto alla verifica e parifica delle risultanze contabili del conto del tesoriere, che risultano conformi alle rispettive contabilità finanziarie.

SPESA DEL PERSONALE

In attuazione dell'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 sono stati inoltrati nei termini previsti al Ministero del Tesoro.

Tale conto annuale è stato redatto in conformità alla circolare attuativa del Ministero del Tesoro ed in particolare:

- a) le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015.
- b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Il conto annuale è stato inviato in data 29 maggio 2016.

Per quanto concerne l'anno 2016 la spesa di personale sostenuta dall'Ente, rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

CONSIDERAZIONI FINALI, RILIEVI E PROPOSTE

Dalle verifiche effettuate durante l'esame del rendiconto, il Collegio dei Revisori ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, alla effettuazione delle spese ed al rispetto delle regole della gestione finanziaria ed il rispetto delle norme relative al pareggio di bilancio per l'anno 2016, quanto segue:

- **Relazione della Giunta comunale:** il Collegio dei Revisori attesta che la Relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.
Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

- **del Riaccertamento Residui:** l'Ente ha provveduto con atto della Giunta Comunale n. 65 del 28.03.2017 prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi con particolare riferimento ai principi della competenza finanziaria potenziata.

- **Spese di rappresentanza:** l'Ente ha predisposto, così come previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, il prospetto ove risulta che l'Ente non ha sostenuto spese di tale natura, debitamente sottoscritto dal Segretario dell'Ente, dal Responsabile Servizio Finanziario e sottoposto, quindi, alla firma di questo Collegio. L'elenco dovrà essere

inviato alla Corte dei Conti competente per territorio nonché pubblicato sul sito istituzionale del Comune entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto.

- **Verifica rapporti debitori/creditori tra Comune di Besana in Brianza e società partecipate:** L'ente, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, nella legge 135/2012, ha predisposto le note informative contenenti le verifiche dei crediti e debiti reciproci tra lo stesso e le proprie partecipate, sia dirette che indirette.

Le società partecipate sono le seguenti:

- AEB Ambiente Energia Brianza Spa;
- Amiacque Srl;
- Brianzacque Srl;
- Pavia acque Srl;
- CAP Holding Spa;
- Gelsia Srl;
- Gelsia Ambiente Srl;

Il Collegio, a seguito dell'esame delle predette informative, ha riscontrato le discordanze di seguito rappresentate:

➤ In merito ai rapporti con la partecipata Brianzacque Srl:

La discordanza di € 194.877,25.= deriva dalla deliberazione dell'assemblea dei soci Alsi Spa, (successivamente incorporata, con decorrenza 01.06.2014, nella società Brianzacque Srl) tenutasi in data 12.12.2012, per la distribuzione della quota di riserva straordinaria (utili), finalizzata al perfezionamento della riorganizzazione del servizio idrico integrato nella Provincia di Monza e Brianza. Tale diritto è stato deliberato dal Comune con atto di Consiglio Comunale n. 44 del 29.11.2013, con il quale si richiede alla società l'attribuzione in denaro del dividendo, somma da vincolarsi per investimenti nell'ambito del servizio idrico integrato. La somma non è stata iscritta nel rendiconto 2016, poiché non ancora materialmente riscosso al 31.12.2016. Si valuterà nel corso del 2017 l'effettiva destinazione di tale credito e l'adozione di conseguenti atti.

- **Avanzo di cassa:** l'avanzo di cassa al termine degli ultimi sei esercizi è risultato

Anno 2011	€ 7.011.148,04
Anno 2012	€ 5.611.961,06
Anno 2013	€ 5.296.750,46
Anno 2014	€ 5.575.880,14
Anno 2015	€ 5.393.689,92
Anno 2016	€ 5.531.587,32



12

- **Tempestività pagamenti:** l'Ente con certificazione del Responsabile Area Risorse e Organizzazione ha provveduto a determinare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, come modificato dal D.L. 24.04.2014 n. 66, l'indicatore di tempestività dei tempi medi di pagamento relativo agli acquisti dei beni, servizi e forniture. L'indicatore è risultato pari a + 6,95 che corrispondono a nn. gg. 36,95 rispetto a 30 giorni ordinari previsti dall'art. 4 del D.lgs n. 231 del 09.10.2002. L'indicatore è stato pubblicato sul sito web dell'Amministrazione nei termini previsti. Inoltre è stato verificato che l'Ente ha pubblicato sul proprio sito anche il dato sui debiti e numero delle imprese creditrici alla data del 31.12.2016.
- **Debiti fuori bilancio e Passività arretrate:** Il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio finanziario 2016 l'ente non ha riconosciuto, mancandone i presupposti, debiti fuori bilancio.

Tutto ciò premesso

il Collegio dei Revisori dei Conti

certifica

la conformità dei dati del **Conto del Bilancio 2016** con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole tecnico - contabile per l'approvazione del Conto del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016;

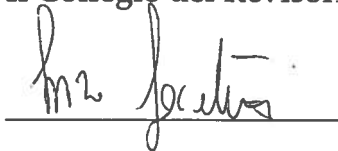
invita

l'Amministrazione comunale a trasmettere la presente Relazione ai Signori Consiglieri al fine della dovuta presa d'atto.

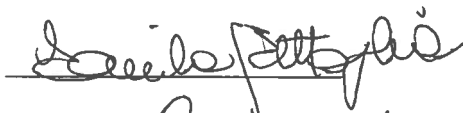
Besana in Brianza, lì 11 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

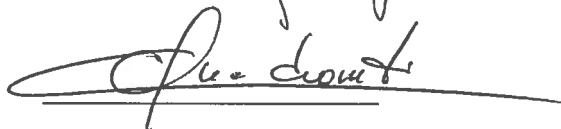
Dott. Facchetti Enrico

Handwritten signature of Enrico Facchetti in black ink, written over a horizontal line.

Dott.ssa Battaglia Danila

Handwritten signature of Danila Battaglia in black ink, written over a horizontal line.

Rag. Quadranti Claudio

Handwritten signature of Claudio Quadranti in black ink, written over a horizontal line.

